



5 - 12 MAGGIO 2024



LA CAMPANA

“Hanno rubato la campana!” Così per tutta Opera è corsa la notizia del trafugamento di una delle campane poste sul viale di accesso alla Chiesa della Madonna dell' Aiuto. L'asportazione della campana è avvenuta a fine marzo, ma solo negli scorsi giorni ci siamo accorti della sua mancanza allorché i volontari hanno iniziato l'opera di pulizia della chiesa in vista del mese di maggio e delle celebrazioni. Informate le autorità preposte, stiamo ora raccogliendo indizi per ricostruire l'accaduto e individuare l'autore del fatto.

Un grande clamore mediatico si è sviluppato attorno a questo increscioso episodio tanto che anche titolate testate giornalistiche hanno dato spazio alla notizia.

Una semplice riflessione: Oggi celebriamo le “prime comunioni” di 47 bambini/e che, probabilmente come accaduto gli scorsi anni, non continueranno con le loro famiglie nella frequentazione della comunità e della celebrazione della messa. Semplicemente spariranno dall'orizzonte...

Chi si “indigna” per questa mancanza ben più importante di quella della campana?

don Luciano

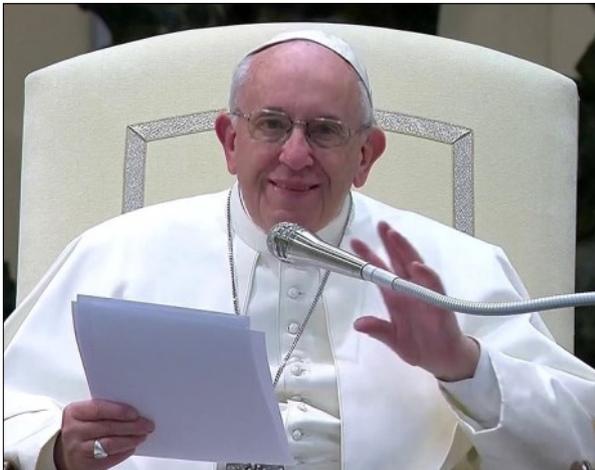
PAPA FRANCESCO SULLA CHIESA

Catechesi sulla preghiera
La preghiera della Chiesa nascente
Novembre 2020

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

I primi passi della Chiesa nel mondo sono stati scanditi dalla preghiera. Gli scritti apostolici e la grande narrazione degli Atti degli Apostoli ci restituiscono l'immagine di una Chiesa in cammino, una Chiesa operosa, che però trova nelle riunioni di preghiera la base e l'impulso per l'azione missionaria. L'immagine della primitiva Comunità di Gerusalemme è punto di riferimento per ogni altra esperienza cristiana. Scrive Luca nel Libro degli Atti: «Erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere» (2,42). La comunità persevera nella preghiera.

Troviamo qui quattro caratteristiche essenziali della vita ecclesiale: l'ascolto dell'insegnamento degli apostoli, primo; secondo, la custodia della comunione reciproca; terzo, la frazione del pane e, quarto, la preghiera. Esse ci ricordano che l'esistenza della Chiesa ha senso se resta saldamente unita a Cristo, cioè nella comunità, nella sua Parola, nell'Eucaristia e nella preghiera. È il modo di unirci, noi, a Cristo. La predicazione e la catechesi testimoniano le parole e i gesti del Maestro; la ricerca costante della comunione fraterna preserva da egoismi e particolarismi; la frazione del pane realizza il sacramento della presenza di Gesù in mezzo a noi: Lui non sarà mai assente, nell'Eucaristia è proprio Lui. Lui vive e cammina con noi. E infine la preghiera, che è lo spazio del dialogo con il Padre, mediante Cristo nello Spirito Santo.



Tutto ciò che nella Chiesa cresce fuori da queste "coordinate", è privo di fondamenta. Per discernere una situazione dobbiamo chiederci come, in questa situazione, ci sono queste quattro coordinate: la predicazione, la ricerca costante della comunione fraterna – la carità –, la frazione del pane – cioè la vita eucaristica – e la preghiera. Qualsiasi situazione dev'essere valutata alla luce di queste quattro coordinate. Quello che non entra in queste coordinate è privo di ecclesialità, non è ecclesiale. È Dio che fa la Chiesa, non il clamore delle opere. La Chiesa non è un mercato; la Chiesa non è un gruppo di imprenditori che vanno avanti con questa impresa nuova. La Chiesa è opera dello Spirito Santo, che Gesù ci ha inviato per radunarci. La Chiesa è proprio il lavoro dello Spirito nella comunità cristiana, nella vita comunitaria, nell'Eucaristia, nella preghiera, sempre. E tutto quello che cresce fuori da

queste coordinate è privo di fondamento, è come una casa costruita sulla sabbia (cfr Mt 7,24-27). È Dio che fa la Chiesa, non il clamore delle opere. È la parola di Gesù che riempie di senso i nostri sforzi. È nell'umiltà che si costruisce il futuro del mondo.

A volte, sento una grande tristezza quando vedo qualche comunità che, con buona volontà, sbaglia la strada perché pensa di fare la Chiesa in raduni, come se fosse un partito politico: la maggioranza, la minoranza, cosa pensa questo, quello, l'altro... "Questo è come un Sinodo, una strada sinodale che noi dobbiamo fare". Io mi domando: dov'è lo Spirito Santo, lì? Dov'è la preghiera? Dov'è l'amore comunitario? Dov'è l'Eucaristia? Senza queste quattro coordinate, la Chiesa diventa una società umana, un partito politico – maggioranza, minoranza – i cambiamenti si fanno come se fosse una ditta, per maggioranza o minoranza... Ma non c'è lo Spirito Santo. E la presenza dello Spirito Santo è proprio garantita da queste quattro coordinate. Per valutare una situazione, se è ecclesiale o non è ecclesiale, domandiamoci se ci sono queste quattro coordinate: la vita comunitaria, la preghiera, l'Eucaristia...[la predicazione], come si sviluppa la vita in queste quattro coordinate. Se manca questo, manca lo Spirito, e se manca lo Spirito noi saremo una bella associazione umanitaria, di beneficenza, bene, bene, anche un partito, diciamo così, ecclesiale, ma non c'è la Chiesa. E per questo la Chiesa non può crescere per queste cose: cresce non per proselitismo, come qualsiasi ditta, cresce per attrazione. E chi muove l'attrazione? Lo Spirito Santo. Non dimentichiamo mai questa parola di Benedetto XVI: "La Chiesa non cresce per proselitismo, cresce per attrazione". Se manca lo Spirito Santo, che è quello che attrae a Gesù, lì non c'è la Chiesa. C'è un bel club di amici, bene, con buone intenzioni, ma non c'è la Chiesa, non c'è sinodalità.

Leggendo gli Atti degli Apostoli scopriamo allora come il potente motore dell'evangelizzazione siano le riunioni di preghiera, dove chi partecipa sperimenta dal vivo la presenza di Gesù ed è toccato dallo Spirito. I membri della prima comunità – ma questo vale sempre, anche per noi oggi – percepiscono che la storia dell'incontro con Gesù non si è fermata al momento dell'Ascensione, ma continua nella loro vita. Raccontando ciò che ha detto e fatto il Signore – l'ascolto della Parola – pregando per entrare in comunione con Lui, tutto diventa vivo. La preghiera infonde luce e calore: il dono dello Spirito fa nascere in loro il fervore.

A questo proposito, il Catechismo ha un'espressione molto densa. Dice così: «Lo Spirito Santo [...] ricorda Cristo alla sua Chiesa orante, la conduce anche alla Verità tutta intera e suscita nuove formulazioni, le quali esprimeranno l'insondabile Mistero di Cristo, che opera nella vita, nei sacramenti e nella missione della sua Chiesa» (n. 2625). Ecco l'opera dello Spirito nella Chiesa: ricordare Gesù. Gesù stesso lo ha detto: Lui vi insegnerà e vi ricorderà. La missione è ricordare Gesù, ma non come un esercizio mnemonico. I cristiani, camminando sui sentieri della missione, ricordano Gesù mentre lo rendono nuovamente presente; e da Lui, dal suo Spirito, ricevono la "spinta" per andare, per annunciare, per servire. Nella preghiera il cristiano si immerge nel mistero di Dio, che ama ogni uomo, quel Dio che desidera che il Vangelo sia predicato a tutti. Dio è Dio per tutti, e in Gesù ogni muro di separazione è definitivamente crollato: come dice san Paolo, Lui è la nostra pace, cioè «colui che di due ha fatto una cosa sola» (Ef 2,14). Gesù ha fatto l'unità.

Così la vita della Chiesa primitiva è ritmata da un continuo susseguirsi di celebrazioni, convocazioni, tempi di

preghiera sia comunitaria sia personale. Ed è lo Spirito che concede forza ai predicatori che si mettono in viaggio, e che per amore di Gesù solcano mari, affrontano pericoli, si sottomettono a umiliazioni.

Dio dona amore, Dio chiede amore. È questa la radice mistica di tutta la vita credente. I primi cristiani in preghiera, ma anche noi che veniamo parecchi secoli dopo, viviamo tutti la medesima esperienza. Lo Spirito anima ogni cosa. E ogni cristiano che non ha paura di dedicare tempo alla preghiera può fare proprie le parole dell'apostolo Paolo: «Questa vita, che io vivo nel

corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me» (Gal 2,20). La preghiera ti fa conscio di questo. Solo nel silenzio dell'adorazione si sperimenta tutta la verità di queste parole. Dobbiamo riprendere il senso dell'adorazione. Adorare, adorare Dio, adorare Gesù, adorare lo Spirito. Il Padre, il Figlio e lo Spirito: adorare. In silenzio. La preghiera dell'adorazione è la preghiera che ci fa riconoscere Dio come inizio e fine di tutta la storia. E questa preghiera è il fuoco vivo dello Spirito che dà forza alla testimonianza e alla missione. Grazie.

CARD. MARTINI SULLA CHIESA

Ultima intervista al Card. Carlo Maria Martini
Corriere della Sera - 1 settembre 2012

Padre Georg Sporschill, il confratello gesuita che lo intervistò in Conversazioni notturne a Gerusalemme, e Federica Radice hanno incontrato Martini l'8 agosto 2012: «Una sorta di testamento spirituale. Il cardinale Martini ha letto e approvato il testo».

Come vede lei la situazione della Chiesa?

«La Chiesa è stanca, nell'Europa del benessere e in America. La nostra cultura è invecchiata, le nostre Chiese sono grandi, le nostre case religiose sono vuote e l'apparato burocratico della Chiesa lievita, i nostri riti e i nostri abiti sono pomposi. Queste cose però esprimono quello che noi siamo oggi? (...) Il benessere pesa. Noi ci troviamo lì come il giovane ricco che triste se ne andò via quando Gesù lo chiamò per farlo diventare suo discepolo. Lo so che non possiamo lasciare tutto con facilità. Quanto meno però potremmo cercare uomini che siano liberi e più vicini al prossimo. Come lo sono stati il vescovo Romero e i martiri gesuiti di El Salvador. Dove sono da noi gli eroi a cui ispirarci? Per nessuna ragione dobbiamo limitarli con i vincoli dell'istituzione».



Chi può aiutare la Chiesa oggi?

«Padre Karl Rahner usava volentieri l'immagine della brace che si nasconde sotto la cenere. Io vedo nella Chiesa di oggi così tanta cenere sopra la brace che spesso mi assale un senso di impotenza. Come si può liberare la brace dalla cenere in modo da far rinverdire la fiamma dell'amore? Per prima cosa dobbiamo ricercare questa brace. Dove sono le singole persone piene di generosità come il buon samaritano? Che hanno fede come il centurione romano? Che sono entusiaste come Giovanni Battista? Che osano il nuovo come Paolo? Che sono fedeli come Maria di Magdala? Io consiglio al Papa e ai vescovi di cercare dodici persone fuori dalle righe per i posti direzionali. Uomini che siano vicini ai più poveri e che siano circondati da giovani e che sperimentino cose nuove. Abbiamo bisogno del confronto con uomini che ardono in modo che lo spirito possa diffondersi ovunque».

Che strumenti consiglia contro la stanchezza della Chiesa?

«Ne consiglio tre molto forti. Il primo è la **conversione**:

la Chiesa deve riconoscere i propri errori e deve percorrere un cammino radicale di cambiamento, cominciando dal Papa e dai vescovi. Gli scandali della pedofilia ci spingono a intraprendere un cammino di conversione. Le domande sulla sessualità e su tutti i temi che coinvolgono il corpo ne sono un esempio. Questi sono importanti per ognuno e a volte forse sono anche troppo importanti. Dobbiamo chiederci se la gente ascolta ancora i consigli della Chiesa in materia sessuale. La Chiesa è ancora in questo campo un'autorità di riferimento o solo una caricatura nei media? Il secondo **Parola di Dio**. Il Concilio Vaticano II ha restituito la Bibbia ai cattolici. (...) Solo chi percepisce nel suo cuore questa Parola può far parte di coloro che aiuteranno il rinnovamento della Chiesa e sapranno rispondere alle domande personali con una giusta scelta. La Parola di Dio è semplice e cerca come compagno un cuore che ascolti (...). Né il clero né il Diritto ecclesiale possono sostituirsi all'interiorità dell'uomo. Tutte le regole esterne, le leggi, i dogmi ci sono dati per chiarire la voce interna e per il discernimento degli spiriti. Per chi sono i **sacramenti**? Questi sono il terzo strumento di guarigione. I sacramenti non sono uno strumento per la disciplina, ma un aiuto per gli uomini nei momenti del cammino e nelle debolezze della vita. Portiamo i sacramenti agli uomini che necessitano una nuova forza? Io penso a tutti i divorziati e alle coppie risposate, alle famiglie allargate. Questi hanno bisogno di una protezione speciale. La Chiesa sostiene l'indissolubilità del matrimonio. È una grazia quando un matrimonio e una famiglia riescono (...). L'atteggiamento che teniamo verso le famiglie allargate determinerà l'avvicinamento alla Chiesa della generazione dei figli. Una donna è stata abbandonata dal marito e trova un nuovo compagno che si occupa di lei e dei suoi tre figli. Il secondo amore riesce. Se questa famiglia viene discriminata, viene tagliata fuori non solo la madre ma anche i suoi figli. Se i genitori si sentono esterni alla Chiesa o non ne sentono il sostegno, la Chiesa perderà la generazione futura. Prima della Comunione noi preghiamo: "Signore non sono degno..." Noi sappiamo di non essere degni (...). L'amore è grazia. L'amore è un dono. La domanda se i divorziati possano fare la Comunione dovrebbe essere capovolta. Come può la Chiesa arrivare in aiuto con la forza dei sacramenti a chi ha situazioni familiari complesse?»

Lei cosa fa personalmente?

«La Chiesa è rimasta indietro di 200 anni. Come mai non si scuote? Abbiamo paura? Paura invece di coraggio? Comunque la fede è il fondamento della Chiesa. La fede, la fiducia, il coraggio. Io sono vecchio e malato e dipendo dall'aiuto degli altri. Le persone buone intorno a me mi fanno sentire l'amore. Questo amore è più forte del sentimento di sfiducia che ogni tanto percepisco nei confronti della Chiesa in Europa. Solo l'amore vince la stanchezza. Dio è Amore. Io ho ancora una domanda per te: che cosa puoi fare tu per la Chiesa?».

58° ANNIVERSARIO CONSACRAZIONE CHIESA

La **Consacrazione di una chiesa** è l'atto liturgico con il quale si destina in maniera permanente un edificio all'uso sacro. Ogni chiesa cattedrale o parrocchiale deve essere consacrata. Ciò può essere fatto solo quando la chiesa possiede un **altare fisso**. Il segno di riconoscimento dell'avvenuta consacrazione è costituito dalle **dodici crocette in forma greca** che vengono affisse, dipinte o incastonate sui muri in varie parti della chiesa. Le croci sono le insegne di Cristo e il simbolo del suo trionfo, sono **unte** perché il luogo è sottomesso al suo dominio. Il fatto che siano dodici ricorda gli apostoli, testimoni di Cristo e originarie colonne del tempio. Purtroppo queste croci sono state tolte e non sappiamo dove sono state poste.

La consacrazione della Chiesa Santi Pietro e Paolo in Opera è avvenuta il **25 aprile 1966**.



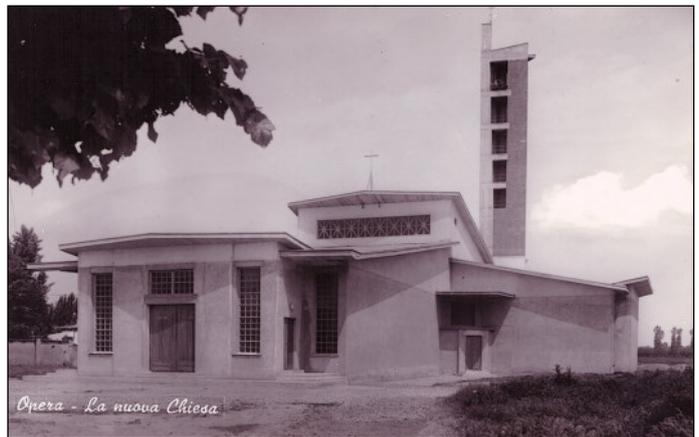
ACCOGLIENZA VESCOVO mons. COLOMBO



UNZIONE DELLE CROCI



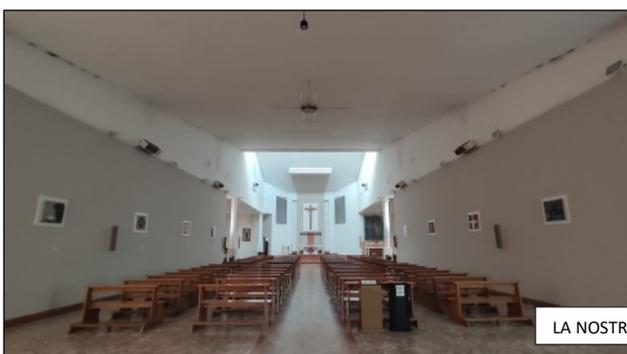
ASPERSIONE CON L'ACQUA



Opera - La nuova Chiesa



INSERIMENTO NELL'ALTARE DELLE RELIQUIE DEI SANTI - a lato il particolare



LA NOSTRA BELLA CHIESA





**FESTA
58° ANNIVERSARIO
CONSACRAZIONE
DELLA CHIESA**



CURIA ARCIDIOCESANA DI MILANO

**TESTIMONIUM CONSECRATIONIS
ECCLESIAE** *Sanctorum Apollinaris Petri et Pauli
LOCI Episcopi*

Anno Domini *2022* die *XXV* mensis *Aprilis*
Francis Cardinali
Indignis *Michelangeli*

consecravi ecclesiam et altare hoc in honorem
Sanctorum Apollinaris Petri et Pauli
 et reliquias Sanctorum Martyrum
Petri Apollinaris Petri et Pauli *3. Aprilis* *2022*
 in eo inclusi, et singulis Christi fidelibus
 hodie indulgentiam plenariam, et in die
 anniversario dedicationis huiusmodi ipsam
 visitantibus quingentes dies de vera indulgentia,
 in forma Ecclesiae consueta concessi.



Alla Fine della Messa foto ricordo, Cena in Oratorio e presentazione del lavoro in corso sulle problematiche della chiesa e sulle soluzioni possibili, a cura dell'Arch. Franco Tandoi. La cena, tolte le spese, ha fruttato € 500,00, per la riduzione del debito contratto per la ristrutturazione dell'Oratorio. A fianco l'atto di consecrazione e la torta della festa.



HIGHLIGHTS

ON AIR



SISTEMAZIONE CASSETTA
EX MERCATINO RIUSO



CAPELLA ORATORIO



SPURGHIE E PULIZIA CADITOIE



TAGLIO ERBA
E SISTEMAZIONE ALBERI



WORK IN PROGRESS

PER UNA PARROCCHIA E UN ORATORIO
PULITI, ACCOGLIENTI, BELLI, MANUTENUTI E FUNZIONALI
DAI UNA MANO ANCHE TU O CONTRIBUISCI ECONOMICAMENTE



HIGHLIGHTS

ON AIR

PARROCCHIE: **san PIETRO & PAOLO** di OPERA & **san BENEDETTO** di NOVERASCO
Comunità Pastorale **San GIOVANNI VANGELISTA**

MISTERO DELLA PENTECOSTE
20 maggio 2024 - 16 novembre 2024

*edificare la Chiesa,
Corpo di Cristo, Popolo di Dio,
Non erogare servizi.*

Nel Tempo di Pentecoste vivremo insieme momenti intensi e belli di comunità :
le **FESTE PATRONALI**, le **ESPERIENZE ESTIVE** con i ragazzi/e (in oratorio e altrove)...
Per decidere cosa vogliamo vivere e cosa possiamo fare, per prepararli insieme,
ti invitiamo agli incontri qui sotto.
Dai il tuo contributo e non mancare per edificare la Chiesa con la tua persona:

VENERDI 3 MAGGIO 2024
ORATORIO SANTI PIETRO E PAOLO
OPERA

ORE 19.00 : [solo per gli adolescenti] **INCONTRO CON don MASSIMO BELOTTI** della Comunità Promozione Umana nel Salone Polivalente dell'Oratorio

ORE 21.00 : [per gli animatori e gli adulti volontari] **ORATORIO ESTIVO ? Quanti siamo, chi siamo, cosa vogliamo e possiamo fare ?** nel Salone Polivalente dell'Oratorio

ORE 21.00 : [per tutti gli operatori volontari] **FESTE PATRONALI ? chi siamo, cosa vogliamo e possiamo fare insieme?** nella Saletta grande dell'Oratorio
ti aspettiamo

MAGGIO MARIANO

MERCOLEDI 1 MAGGIO 2024
CHIESA MADONNA DELL'AIUTO

ore 16.30 - **CONCERTO** CORPO MUSICALE DI OPERA
Chiesa Madonna dell' Aiuto
Nel caso di pioggia in Salone dell'Oratorio

ore 18.00 - **EUCARISTIA** E INVOCAZIONE PER LA PACE
Chiesa Madonna dell' Aiuto

MERCOLEDI 8 MAGGIO 2024

ore 20.45 - **ROSARIO** IN CAMMINO
Ritrovo presso lo stabile della Croce Rossa e cammino verso l'Abbazia passando per la Cappella di San Carlo
Al ritorno sarà garantito transfert con pulmini

Tutte le sere feriali (da Lunedì a venerdì)
del mese di Maggio Rosario in Chiesa Santi Pietro e Paolo ore 21.00




LUNEDI 13 MAGGIO 2024
PELEGRINAGGIO AL SANTUARIO DI CARAVAGGIO

ore 20.30 - Rosario ; ore 21.00 - Santa Messa
Dare il nome in sacrestia a Opera e Noverasco oppure in segreteria parrocchiale. Contributo trasporto e Offerta Santuario € 10.00.
L'orario di partenza sarà comunicato successivamente.

PARROCCHIE: **san PIETRO & PAOLO** di OPERA & **san BENEDETTO** di NOVERASCO
Comunità Pastorale **San GIOVANNI VANGELISTA**

BRESCIA E I MACCHIAIOLI

VENERDI 24 MAGGIO 2024
la Comunità Pastorale San Giovanni Evangelista di Opera in collaborazione con il Centro Culturale San Benedetto e Opera d'Arte propone

VISITA alla CITTÀ di BRESCIA e alla MOSTRA sui MACCHIAIOLI

partenza ore 7.30
visita alla città
pranzo
visita alla mostra sui Macchiaioli a Palazzo Martinengo
rientro per le 19.00 circa

Il costo della giornata è di € 40,00 e comprende viaggio, ingresso museo, guida artistica che sarà con noi tutto il giorno.
Il pranzo che faremo insieme, escluso dalla quota, sarà pagato da ciascuno al ristorante.

ADESIONI FINO A COMPLETAMENTO POSTI IN PARROCCHIA E PRESSO LE ACLI DANDO IL NOME E VERSANDO LA QUOTA max 25 posti

in collaborazione con 

GIOVEDI 2 MAGGIO 2024
NEANCHE CON UN DITO
percorso immersivo
sulla violenza di genere
proposto dal Clan Fuoco Sorgente
Scout Opera e Rozzano

Oratorio Santi Pietro e Paolo
Dalle ore 20.30
Percorso guidato di 15 minuti

Iscriviti qui:
<https://forms.gle/MwCCKA68ob5zMiy68>

IL CIRCOLO ACLI DI OPERA
CON LA COMUNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI EVANGELISTA DI OPERA
PROPONE IL
**PELEGRINAGGIO
A FATIMA
E PORTOGALLO**
accompagnati da don Luciano

VENERDI 4 OTTOBRE 2024
MARTEDI 8 OTTOBRE 2023

Per Iscrizioni **MERCOLEDI**
dalle 15.00 alle 18.00
presso le ACLI in Oratorio

Avendo raggiunto il numero massimo di posti acquistati, ne abbiamo acquistati altri 10.
Chi volesse iscriversi da ora in avanti il prezzo è di € 860,00.

Sempre il mercoledì è possibile prenotarsi per la Visita alla città di Brescia e alla Mostra sui Macchiaioli.



HIGHLIGHTS

ON AIR



DOMENICA 5 MAGGIO 2024
ORE 18.00 SANTA MESSA
e PRESENTAZIONE DEI FIDANZATI 2024
ALLA COMUNITÀ
CHIESA SANTI PIETRO E PAOLO IN OPERA
ORE 19.30 PIZZA INSIEME
ORATORIO SANTI PIETRO E PAOLO IN OPERA

ti aspetto
don Luciano
confermami la presenza
al 347.2335176

VERSO IL MATRIMONIO



Rappresentanza **MASCI MIRASOLE1**
alla Festa del 70° di Fondazione in Valle d'Aosta



CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

CHIESA SANTI PIETRO E PAOLO in Opera

DOMENICA 5 MAGGIO ore 11.00

CELEBRAZIONE **PRIMA COMUNIONE** gruppi Alice, Francesca, Katia

DOMENICA 12 MAGGIO ore 11.00

CELEBRAZIONE **PRIMA COMUNIONE** gruppi Ada, Elena, Salvo

DOMENICA 19 MAGGIO ore 10.30

CELEBRAZIONE **CRESIMA** gruppi Elena, Guido, Maurizio

DOMENICA 19 MAGGIO ore 15.00

CELEBRAZIONE **CRESIMA** gruppi Mariagrazia, Paola

ANAGRAFE PARROCCHIALE e DIOCESANA

ESEQUIE OPERA 34. **RICCHIUTI FELICE** di anni 83. defunto il 18 aprile 2024. Esequie il 22 aprile 2024
35. **FIGLIO MARIA ANTONIETTA** di anni 81. defunta il 22 aprile 2024. Esequie il 24 aprile 2024

ESEQUIE CLERO AMB. 20. **don FIORENZO MINA** di anni 69. defunto il 20 aprile 2024 a Cavaria con Premezzo

NUMERI UTILI della COMUNITÀ PASTORALE

PARROCCHIA SANTI PIETRO E PAOLO OPERA tel. 02.57600310
e-mail opera@chiesadimilano.it

PARROCCHIA SAN BENEDETTO IN NOVERASCO tel. 02.57600310 (risponde Opera)
e-mail noverasco@chiesadimilano.it

ABBAZIA DI MIRASOLE tel. 02.576103.5 (risponde don Stefano)

Info sul sito: www.comunitasangiovanniopera.it

PER CONTRIBUIRE

OPERA : IBAN: IT26K0838633480000000420110 (BCC Binasco) - intestato a Parrocchia Santi Pietro e Paolo - Opera
NOVERASCO : IBAN: IT11T0838633480000000421125 (BCC Binasco) - intestato a Parrocchia San Benedetto - Noverasco



MISTERO DELL'INCARNAZIONE

AVVENTO	1° Avvento	12 novembre
	2° Avvento	19 novembre
	3° Avvento	26 novembre
	4° Avvento	3 dicembre
	Sant' Ambrogio	7 dicembre
	Immacolata	8 dicembre
	5° Avvento	10 dicembre
	Dell' Incarnazione	17 dicembre
	Prenatalizia	24 dicembre
	NATALE	NATALE
San Giovanni Ev.		27 dicembre
Nell' Ottava Natale		31 dicembre
Ottava Natale		1 gen. 2024
EPIFANIA		6 gennaio
Battesimo di Gesù		7 gennaio
DOPO L'EPIFANIA	2° dopo l' Epifania	14 gennaio
	3° dopo l' Epifania	21 gennaio
	Santa Famiglia Gesù	28 gennaio
	Presentazione	2 febbraio
	penultima dopo Epif.	4 febbraio
	ultima dopo Epifania	11 febbraio

MISTERO DELLA PASQUA

QUARESIMA	All' Inizio Quaresima	18 febbraio	
	Della Samaritana	25 febbraio	
	Di Abramo	3 marzo	
	Del Cieco	10 marzo	
	Di Lazzaro	17 marzo	
	San Giuseppe	19 marzo	
	Traditione Symboli	23 aprile	
	Delle Palme	24 marzo	
	TRIDUO	Giovedì santo	28 marzo
		Venerdì santo	29 marzo
Sabato santo		30 marzo	
PASQUA		31 marzo	
PASQUA	Deposizione S. Ambrogio	4 aprile	
	In Albis Depositis	7 aprile	
	3° di Pasqua	14 aprile	
	4° di Pasqua	21 aprile	
	5° di Pasqua	28 aprile	
	6° di Pasqua	5 maggio	
	Ascensione	9 maggio	
	Dopo l' Ascensione	12 maggio	
	PENTECOSTE	19 maggio	

MISTERO DELLA PENTECOSTE

DOPO PENTECOSTE	SS. TRINITÀ	26 maggio
	Corpus Domini	30 maggio
	2° dopo Pentecoste	2 giugno
	Sacro Cuore	7 giugno
	3° dopo Pentecoste	9 giugno
	4° dopo Pentecoste	16 giugno
	5° dopo Pentecoste	23 giugno
	Natività Giovanni Battista	24 giugno
	Ss Pietro e Paolo	29 giugno
	6° dopo Pentecoste	30 giugno
DOPO MARTIRIO	7° dopo Pentecoste	7 luglio
	San Benedetto	11 luglio
	8° dopo Pentecoste	14 luglio
	9° dopo Pentecoste	21 luglio
	10° dopo Pentecoste	28 luglio
	11° dopo Pentecoste	4 agosto
	Trasfigurazione	6 agosto
	12° dopo Pentecoste	11 agosto
	Assunzione Maria	15 agosto
	13° dopo Pentecoste	18 agosto
DOPO DEDICAZIONE	Precede il Martirio	25 agosto
	Martirio Giovanni Battista	29 agosto
	1° dopo il Martirio	1 settembre
	2° dopo il Martirio	8 settembre
	Natività Maria	9 settembre
	Esaltaz. Croce	14 settembre
	3° dopo il Martirio	15 settembre
	4° dopo il Martirio	22 settembre
	5° dopo il Martirio	29 settembre
	6° dopo il Martirio	6 ottobre
7° dopo il Martirio	13 ottobre	
DOPO DEDICAZIONE	Dedicazione Duomo	20 ottobre
	1° dopo Dedicazione	27 ottobre
	Tutti i Santi	1 novembre
	2° dopo Dedicazione	3 novembre
	San Carlo	4 novembre
	Cristo Re Universo	10 novembre

V DOMENICA DI PASQUA

La Prima Lettera ai Corinzi si apre mettendo al centro della discussione un problema che a un occhio superficiale potrebbe apparire soltanto un affare di disciplina ecclesiastica. La comunità di Corinto è travagliata da un pullulare di gruppi, che si richiamano a diverse interpretazioni e attuazioni della fede. Il riferimento alla «fede di Gesù» e al kerygma della tradizione apostolica passa quasi dietro le quinte, dal momento che in primo piano sono posti invece i «maestri». Essi, in un ambiente greco amante delle discussioni filosofiche, finiscono per essere considerati portatori «in proprio» di una sapienza o di una sensibilità spirituale ed esistenziale: Paolo, Pietro, Apollo... Alla novità del vangelo, era anteposta l'elaborazione intellettuale, molto più appagante per una mente greca, ma fallimentare, se non radicata nel nuovo modo di essere uomini «in Cristo». Paolo è lungimirante. Dietro questa situazione egli vede compromesso il vangelo: è in gioco una corretta cristologia e una conseguente visione della comunità ecclesiale: si correva il rischio di dimenticare l'esperienza storica di Gesù di Nazaret e la sua fine scandalosa, e ad essa si sostituiva la «cifra» di un Cristo glorioso, con una riduzione di carattere gnostico. La comunità ecclesiale finiva per presentarsi come insieme di gruppi esoterici ed elitari, legati alla sapienza di diversi maestri umani, accanto ad altre scuole di vita di cui Corinto e il mondo ellenistico dell'epoca era ricco. Proprio da questa situazione e dalla lungimiranza di Paolo nasce una delle riflessioni più ricche dell'epistolario paolino.

ANTICO TESTAMENTO

VANGELO

NUOVO TESTAMENTO - CHIESA

Domenica 5 Maggio

✠ 27 Nisan 5784
 ☾ 26 Shawwal 1445
 ☾ toro

[II settimana salterio]

Lunedì 6 Maggio

✠ 28 Nisan 5784
 ☾ 27 Shawwal 1445
 ☾ toro

Martedì 7 Maggio

✠ 29 Nisan 5784
 ☾ 28 Shawwal 1445
 ☾ toro

Mercoledì 8 Maggio

✠ 30 Nisan 5784
 ☾ 29 Shawwal 1445
 ☾ toro
 ● luna nuova

Giovedì 9 Maggio

✠ 1 Iyyar 5784
 ☾ 1 Dhu I-Kada 1445
 ☾ toro

Venerdì 10 Maggio

✠ 2 Iyyar 5784
 ☾ 2 Dhu I-Kada 1445
 ☾ toro

Sabato 11 Maggio

✠ 3 Iyyar 5784
 ☾ 3 Dhu I-Kada 1445
 ☾ toro

Domenica 12 Maggio

✠ 4 Iyyar 5784
 ☾ 4 Dhu I-Kada 1445
 ☾ toro
 [III settimana salterio]

VI DI PASQUA

A te la mia lode, Signore, nell'assemblea dei fratelli
 Atti 26,1-23; Salmo 21; 1Corinti 15,3-11; Vangelo di Giovanni 15,26-16,4

ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 8.30 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti:]
 ore 9.30 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta
 ore 11.00 **Eucaristia e Prima Comunione** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [Pro Popolo]
 ore 11.00 **Eucaristia** - Noverasco Chiesa San Benedetto [Pro Popolo]
 ore 18.00 **Eucaristia e presentazione Fidanzati alla Comunità** - Opera Chiesa Santi Pietro Paolo [def:]
 ore 19.15 **Vespere** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 19.30 **Cena Fidanzati** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo
 ore 21.00 **Rosario** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo

Feria

Cantiamo al Signore e inneggiamo al suo nome
 Atti 28,1-10; Salmo 67; Vangelo di Matteo 13,31-36
 ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 9.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti: Paletti Ida e Rolando]
 ore 9.00 **Mercatino del Riuso** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo
 ore 9.30 **Centro di Ascolto Caritas** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo
 ore 10.00 **Incontro sulle Truffe** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo
 ore 12.00 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta
 ore 15.30 **Due Giorni Decanato di Rozzano, Clero, Ausiliarie, Ordo Virginum** - Pieve Emanuele
 ore 19.00 **Vespere** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 21.00 **Rosario** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 21.00 **Due Giorni Decanato di Rozzano, Clero, Ausiliarie, Ordo Virginum, ASD** - Pieve Emanuele

Feria

Risplende nell'universo la gloria del Signore
 Atti 28,11-16; Salmo 148; Vangelo di Giovanni 14,1-6
 ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 9.45 **Due Giorni Decanato di Rozzano, Clero, Ausiliarie, Ordo Virginum** - Pieve Emanuele
 ore 16.00 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta
 ore 17.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti:]
 ore 18.00 **Incontro Genitori Battezzati nel Tempo Pasquale** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo
 ore 19.00 **Vespere** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 21.00 **Rosario** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo

San Vittore, martire [m]

Benedetto il Signore, Dio della salvezza
 Atti 28,17-31; Salmo 67; Vangelo di Giovanni 14,7-14
 ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 9.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa Madonna dell' Aiuto [defunti: Mario, Pierino, Agnese, Delfina]
 ore 12.00 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta
 ore 18.00 **Eucaristia** - Noverasco Chiesa San Benedetto [defunti:]
 ore 19.00 **Vespere** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 20.45 **Rosario in Cammino** - Opera dalla Croce Rossa all' Abbazia di Mirasole

ASCENSIONE DEL SIGNORE [S]

Ascende il Signore tra canti di gioia
 Atti 1,6-13a; Salmo 46; Efesini 4,7-13; Vangelo di Luca 24,36b-53
 ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 12.00 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta
 ore 18.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti: Giorgio]
 ore 19.00 **Vespere** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 21.00 **Consiglio Pastorale di Comunità Pastorale** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo
 ore 21.00 **Rosario** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo

dopo l'Ascensione, FERIA; San Giovanni di Avila sacerdote e dottore della Chiesa [mf]

Gioisca il mio cuore, Signore, per la tua presenza
 Cantico 2,17-3,1b.2; Salmo 12; 2Corinti 4,18-5,9; Vangelo di Giovanni 14,27-31a
 ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 12.00 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta
 ore 17.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti: Giovanna]
 ore 17.45 **IC3 Confessioni e Prove Prima Comunione** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 19.00 **Vespere** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 21.00 **Incontro Animatori e operatori Oratorio Estivo** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo
 ore 21.00 **Rosario** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo

dopo l'Ascensione, Sabato

Della gloria di Dio risplende l'universo
 Cantico 5,9-14.15c-d.16c-d; Salmo 18; 1Corinti 15,53-58; Vangelo di Giovanni 15,1-8
 ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 12.00 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta
 ore 16.00 **Eucaristia** - Noverasco RSA Anni Azzurri
 ore 18.00 **Eucaristia della Vigilia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti: Paolo]
 ore 19.15 **Vespere** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 19.30 **CenaForum - The Forgiveness** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo
 ore 21.00 **Rosario** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo

DOPO L'ASCENSIONE - VII DI PASQUA

Signore tu conosci tutte le mie vie
 Atti 1,15-26; Salmo 138; 1Timoteo 3,14-16; Vangelo di Giovanni 17,11-19
 ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 8.30 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti:]
 ore 9.30 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta
 ore 11.00 **Eucaristia e Prima Comunione** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [Pro Popolo]
 ore 11.00 **Eucaristia** - Noverasco Chiesa San Benedetto [Pro Popolo]
 ore 15.30 **Teatro Dialettale : Gent de Ringhera** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo
 ore 18.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro Paolo [def:]
 ore 19.15 **Vespere** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
 ore 19.30 **Cena e Incontro MASCI** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo
 ore 21.00 **Incontro Giovani Decanale** - Cassino Scanasio Oratorio San Biagio
 ore 21.00 **Rosario** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo